



Buona Scuola: parte lo school bonus per le istituzioni scolastiche

Al via lo #SchoolBonus

datuttoscuola.com – 31 maggio 2016

Creditod' imposta al 65% per chi fa donazioni alle istituzioni scolastiche

Prende il via lo #SchoolBonus, che “ *consente a qualunque cittadino di dare il proprio contributo al miglioramento delle istituzioni scolastiche attraverso una donazione che può essere detratta, in sede di dichiarazione dei redditi, con un credito d' imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate*” , comericorda il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca **Stefania Giannini**.

Le donazioni possono essere effettuate per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, per la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi per migliorare l' occupabilità degli studenti, come i progetti di alternanza scuola lavoro.

“ *Lo #SchoolBonus è una novità importante e consente a ciascuno di noi di poter dire ‘ grazie ’ alla scuola che ha frequentato un tempo o a quella che oggi frequentano i figli, potendo anche ottenere un beneficio fiscale. Siamo saldamente convinti che lo Stato debba continuare a fare la propria parte nel finanziare il sistema di istruzione. Lo siamo al punto che questo Governo, comenoto, ha stanziato 3 miliardi di euro in più all' anno su questo capitolo. Ma crediamo anche – aggiunge il Ministro – che la scuola dia molto ai cittadini e che come cittadini possiamo contribuire al suo miglioramento. La scuola è di tutti e tutti possiamo e dobbiamo averne cura*” .

Sullo #SchoolBonus è prevista una campagna informativa – realizzata con la collaborazione della Struttura di Missione per l' Edilizia Scolastica di Palazzo Chigi – a partire dal mese di settembre.

Intanto le erogazioni possono già essere effettuate a favore di scuole statali e paritarie. Il decreto con le modalità di donazione è disponibile in Gazzetta Ufficiale a questo indirizzo:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-05-23&atto.codiceRedazionale=16A03888&elenco30giorni=true.

Ogni cittadino, ente o impresa potrà donare alla scuola prescelta la somma desiderata fino ad un massimo di 100.000 euro per ciascun periodo d' imposta. Il versamento avviene via bonifico. Il 10% della somma versata confluirà in un Fondo di perequazione destinato a riequilibrare l' impatto delle donazioni sul sistema scolastico, misura che è stata contestata dalla Foe.

Cdo, la norma sullo school bonus va cambiata

"C'è un freno per chi vuole sostenere le paritarie"

da tuttoscuola.com – 26 maggio 2016

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, lo "School Bonus", previsto dalla legge della buona scuola, è diventato operativo. L'incentivo previsto per chi vuole erogare liberalità alle istituzioni scolastiche per interventi di nuova costruzione, manutenzione e potenziamento delle strutture, è

significativo: le erogazioni incentivate possono arrivare fino a 100.000 euro e fanno maturare al donante un credito di imposta fino al 65%.

La norma prevede che possano essere destinatarie dello school bonus sia le scuole statali che quelle paritarie. Il donante, anche se vuole erogare la liberalità ad una scuola paritaria, deve versare le somme sul conto del Ministero dell'Istruzione, che è il gestore delle scuole statali e che trasferirà alla scuola destinataria il 90% della donazione.

"E' evidente - sostiene il Cdo-Opere educative - che tale procedura "frena" di fatto coloro che intendono sostenere le scuole paritarie. Anche il DM 8/4/2016 pare, come sempre, dimenticare delle paritarie, quando prevede l'obbligo della convenzione con gli enti locali (proprietari degli immobili che ospitano le scuole, ma solo di quelle "statali") per realizzare gli interventi edilizi finanziati con queste liberalità. Se veramente si vuole che tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione possano fruire dello School Bonus occorre modificare la norma che, con le procedure attualmente previste, di fatto preclude alle paritarie di accedere a questo importante incentivo"

Miur

COMUNICATO STAMPA

Al via lo #SchoolBonus, credito d' imposta al 65% per chi fa donazioni alle istituzioni scolastiche

Giannini: " Tutti possono contribuire al miglioramento della scuola"

Un altro tassello della Buona Scuola entra in vigore: al via lo #SchoolBonus che " consente a qualunque cittadino di dare il proprio contributo al miglioramento delle istituzioni scolastiche attraverso una donazione che può essere detratta, in sede di dichiarazione dei redditi, con un credito d' imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate", ricorda il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca **Stefania Giannini**.

Le donazioni possono essere effettuate per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, per la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi per migliorare l' occupabilità degli studenti, come i progetti di alternanza scuola lavoro.

" Lo #SchoolBonus è una novità importante e consente a ciascuno di noi di poter dire ' grazie' alla scuola che ha frequentato un tempo a quella che oggi frequentano i figli, potendo anche ottenere un beneficio fiscale. Siamo saldamente convinti che lo Stato debba continuare a fare la propria parte nel finanziare il sistema di istruzione. Lo siamo al punto che questo Governo, come noto, ha stanziato 3 miliardi di euro in più all' anno su questo capitolo. Ma crediamo anche - aggiunge il Ministro - che la scuola dia molto ai cittadini e che come cittadini possiamo contribuire al suo miglioramento. La scuola è di tutti e tutti possiamo e dobbiamo averne cura" .

Sullo #SchoolBonus è prevista una campagna informativa - realizzata con la collaborazione della Struttura di Missione per l' Edilizia Scolastica di Palazzo Chigi - a partire dal mese di settembre.

Intanto le erogazioni possono già essere effettuate a favore di scuole statali e paritarie. Il decreto con le modalità di donazione è disponibile in Gazzetta Ufficiale a questo indirizzo:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-05-23&atto.codiceRedazionale=16A03888&elenco30giorni=true.

Ogni cittadino, ente o impresa potrà donare alla scuola prescelta la somma desiderata fino ad un massimo di 100.000 euro per ciascun periodo d' imposta. Il versamento avviene via bonifico. Il 10% della somma versata confluirà in un Fondo di perequazione destinato a riequilibrare l' impatto delle donazioni sul sistema scolastico.

Roma, 30 maggio 2016

Copyright © 2016 Di.S.A.L.